

Sciopera la municipale di Bagnacavallo, Fusignano e Cotignola: i sindaci non ci ascoltano

L'autunno caldo dei vigili urbani

"Organici ridotti all'osso. E' a rischio la sicurezza dei cittadini"

BAGNACAVALLO - Sono pronti a incrociare le braccia. A organizzare manifestazioni e scioperi, partendo dalla sospensione degli straordinari. I quattordici vigili urbani in forza al comando di Bagnacavallo, Cotignola e Fusignano - appena la metà rispetto a quanto prevedono le normative per un territorio così vasto - sono stanchi di promesse mancate e disattenzioni. A parole, le amministrazioni comunali annunciano investimenti sulla sicurezza per i cittadini, nei fatti - denuncia il Sulpm, sindacato unitario lavoratori di polizia municipale - non si mettono i vigili nelle condizioni di poter lavorare con dignità. Garantendo la propria sicurezza, e quindi, per tutelare quella dei cittadini. I problemi - argomenta il segretario provinciale del Sulpm, Sergio Menegatti - sono sul tavolo da tempo: almeno due anni. "Abbiamo chiesto ai sindaci incontri che non si sono mai tradotti in appuntamenti concreti; ad una nostra lettera di settembre non ci è neppure stato risposto. Per questo, da oggi la polizia municipale è costretta allo stato di agitazione". Entro cinque giorni, il sindacato incontrerà prefetto e rappresentanti delle amministrazioni per cercare di ricucire lo strappo. "Ma al momento - si legge in una nota - i margini dell'accordo sono molto lontani". Quello che il personale della municipale chiede, è anzitutto di adeguare l'organico,

Lugo Malviventi in azione a San Potito ma la Ronda Faentina sventa il furto Rubano pallets, scoperti fuggono nei campi

LUGO - In quell'acetificio cercavano la legna. Anzi, avevano mirato ai pallets. E li hanno trovati. Volevano rubarli, e già ne avevano caricati 67 su un furgone. Ma non sono riusciti a portare a termine il loro "lavoro": i ladri, individuati dalle guardie della Ronda Faentina, se la sono data a gambe in mezzo ai campi, lasciando bottino e camioncino. Sono circa le due e mezza di ieri notte quando la Ronda Faentina sta effettuando il consueto giro di perlustrazione intorno all'Aer, l'acetificio emiliano-romagnolo di San Potito. C'è un furgone che si sta allontanando all'esterno dell'azienda. Orario insolito, abbastanza per lo meno da insospettire la guardia. Infatti, la recinzione era stata squarciata, segno che si era trafugato del materiale. Immediatamente l'auto della Ronda si è messa di traverso, impedendo il passaggio del furgone, mentre è scattato l'allarme ai



carabinieri della Compagnia di Lugo. Gli occupanti del mezzo, vistosi scoperti, hanno pensato bene di darsela a gambe, lasciando il camioncino in strada e

fuggendo in mezzo ai campi. Indagini sono in corso da parte dei carabinieri per risalire all'identità degli aspiranti ladri di pallets.

Il carico recuperato Indagano i carabinieri

Sventato furto all'acetificio emiliano romagnolo di San Potito di Lugo grazie alla Ronda Faentina e all'intervento dei carabinieri

ora ridotto all'osso: appena 14 unità, sulle 31 previste dalla normativa regionale. Un deficit che costringe gli operatori ai salti mortali, ed espone al rischio di non erogare servizi adeguati per garantire la sicurezza ai cittadini. I vigili, certo, intendono far valere i propri diritti su orari di lavoro e retribuzione, ma anche e soprattutto chiedono di essere mes-

si nelle condizioni di poter lavorare come si deve. Sottopagati, non tutelati, e in più con una sede del comando - quella del comune capofila, a Bagnacavallo - fatiscente e non a norma, dove non c'è una sala d'attesa degna di questo nome, e in generale regna una condizione che mette a rischio l'ordine e la sicurezza, sia degli operatori che vi lavorano

che di chi, cittadino, deve frequentare la sede di largo De Gasperi. Una situazione inaccettabile. I vigili, tra l'altro, chiedono poi di adeguare il parco macchine e le attrezzature in dotazione al corpo: "Affinché venga dato corso al progetto di polizia locale co-finanziato dalla Regione, in modo da garantire un migliore, puntuale e moderno servizio ai cittadini

sul fronte della sicurezza e del pronto intervento, in collaborazione con carabinieri e polizia di Stato". "Vorremmo evitare forme di sciopero vere e proprie - ammette Menegatti - ma occorre dalle amministrazioni comunali una decisa marcia in avanti per mettere il personale nelle condizioni di poter svolgere il proprio compito al servizio dei cittadini".

Lugo

Notte bianca per il sottopasso in viale Oriani

Se abitate a sud di viale Oriani, dall'autostazione delle corriere fino all'incrocio con via Felisio, questa sera prima di andare a letto vi conviene procurarvi dei tappi per le orecchie. Per porre le palancole - le lame di ferro a sostegno dello scavo vicino ai binari nell'area di cantiere prospiciente al sottopasso carrabile che collegherà la provinciale Felisio con viale Oriani - è infatti necessario, per la sicurezza della circolazione ferroviaria e degli operatori, mettersi al lavoro in piena notte. E il fracasso, tra gru e quant'altro, è assicurato. Gli operai, si metteranno all'opera dopo le 23 - allo scattare dell'interruzione del traffico ferroviario - per terminare verso le cinque del mattino. Dal Comune, fanno sapere che vi saranno pertanto inevitabili rumori di cantiere e disturbi, connessi appunto con l'infissione delle "palanche". Disagi e notte in bianco in vista per i cittadini residenti a sud di Viale Oriani, dall'autostazione fino all'incrocio con via Felisio.